



Provincia di Genova



PROGETTO: "JOY CUP CSI STUDENTESCA 2006-07"

Il Centro Sportivo Italiano é un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, tra i più antichi enti di promozione sportiva del nostro Paese, risponde ad una domanda di sport non solo numerica ma qualificata sul piano culturale, umano e sociale.

Da sempre i giovani costituiscono il suo principale punto di riferimento, anche se le attività sportive promosse sono rivolte ad ogni fascia di età. Il CSI promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Educare attraverso lo sport è la "mission" del Centro Sportivo Italiano.

Questo è ormai consolidato nella prassi e nella coscienza dell'associazione a tutti i livelli. Lo sport inteso dal Csi può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi e le devianze dei più giovani.

Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, insegnanti, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.

La nostra associazione prevede un'articolazione della proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, permettendogli in tal modo di scoprire il meglio di sé, di imparare a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo, a stimarlo.

Il Centro Sportivo Italiano è la più antica associazione polisportiva attiva in Italia.

Oltre un secolo di storia, durante il quale la pratica sportiva si è trasformata da fenomeno di élite a fenomeno di massa. In tutti questi anni un impegno costante, una ragione di fondo semplice quanto delicatamente gravosa: sostenere uno sport che vada incontro all'uomo.

Ente di promozione sportiva diffuso su tutto il territorio nazionale riconosciuto dal CONI, iscritto al registro nazionale delle Associazione di Promozione Sociale, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica quale ente accreditato per la formazione del personale della scuola. Con lo stesso Ministero ha stipulato un Protocollo d'Intesa per l'organizzazione e la promozione di azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte a studenti, docenti e genitori sul valore della pratica sportiva, nonché di percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per docenti e genitori.

Ha un protocollo d'Intesa con il Ministero della Giustizia per la promozione di attività di reinserimento e inclusione sociale destinate ai minori gravitanti nell'area penale esterna.

È ente accreditato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la gestione dei progetti di servizio civile volontario.

Le coordinate di sviluppo

Il CSI ha stipulato un protocollo d'Intesa per la realizzazione dello sport a scuola. I percorsi progettati sono stati elaborati con una particolare attenzione per la scuola dell'infanzia, quella elementare e superiore.

Un impegno condiviso da 850.000 atleti, 13.000 Società sportive, 42.000 Squadre, 72 discipline sportive praticate, 8.000 tornei all'anno, 300.000 gare all'anno, 138 sedi territoriali, 21 sedi regionali, 10.000 allenatori, animatori, arbitri, giudici e dirigenti e 12.000.000 ore annuali di volontariato.

La “Joy cup”

È l'attività centrale del **Centro Sportivo Italiano**. Viene promossa in collaborazione con la **Provincia di Genova** e il patrocinio dei Comuni di: **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Cogorno, Carasco, Casarza Ligure e la Valfontanabuona**. Si articola in tornei e campionati a livello locale, regionale che si concludono con le finali nazionali. L'obiettivo della Joy Cup è quello di fornire alle Società sportive un progetto capace di coniugare realmente la partecipazione degli atleti con il rigore e la serietà necessari per una pratica sportiva in grado di fare educazione.

1. FINALITA'

Le nuove indicazioni e direttive programmatiche del Ministero della Pubblica Istruzione mirano ad una scuola intesa come luogo di promozione, organizzata al successo formativo, con un'attenzione forte sia alla complessità della realtà sociale, che dell'individualità dei membri che la compongono; ne consegue una programmazione scolastica che riconosce la valenza dei diversi linguaggi tra cui quello corporeo.

E' importante evidenziare che attraverso la motricità e l'espressione corporea il ragazzo manifesta la qualità dei suoi rapporti con l'ambiente e che il suo linguaggio, prima innato e poi spontaneo, si evolve sino ad acquisire consapevolezza degli effetti che produrrà sugli altri.

Le attività sportive riconducibili a progetti qualificati proposte da enti di promozione sportiva in collaborazione con società che si occupano di promuovere lo sport sul territorio consentono quindi di:

- rispondere al bisogno di movimento;
- promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita;
- riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale;
- favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curriculum didattico, considerando il movimento al pari di altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale;

Il gioco è il principale strumento che si ha a disposizione per “arrivare a tutti” indistintamente, senza selezioni, proponendo un'attività che deve tendere all'adattabilità, cioè la capacità di adattarsi in modo intelligente e creativo alla propria realtà evolutiva, alla modificazione dell'ambiente circostante ed alle relazioni interpersonali nel rispetto delle singole capacità ed evitando l'emarginazione dei “meno bravi”.

L'aspetto competitivo, pur presente, non assume toni esasperati per i singoli soggetti proprio per la caratteristica dei giochi, di essere strutturati a squadre. Inoltre la presenza di diverse fasi di gruppo attenua il confronto diretto con gli avversari e rinforza gli aspetti soggettivi e collaborativi tra compagni di squadra.

Per proporre una sufficiente risposta che la scuola, nel suo complesso, deve dare al connubio attività sportiva/crescita e realizzazione formativa e culturale, il Centro Sportivo Italiano presenta questo progetto multidisciplinare e di multilateralità.

Partendo dal concetto che non esistono discipline sportive che si estrinsecano sulla base di una sola qualità fisica; per tutte entrano in gioco più qualità per cui l'atleta deve possedere un bagaglio motorio il più completo possibile.

A questa Joy Cup studentesca possono partecipare tutti gli studenti, senza estremismi di competitività, problema di quanti, dediti all'attività agonistica, spesso sono costretti a sofferte rinunce, a scelte scolastiche forzate o vivono le due realtà in modo conflittuale.

Il presente progetto nasce e si concretizza nel territorio del Tigullio, ma allarga la offerta didattica, infatti le squadre vincenti avranno la possibilità di incontrarsi a livello regionale con realtà simili e nel caso di vittoria anche a livello interregionale e nazionale.

Le scuole che aderirebbero al progetto Joy cup studentesco CSI sono dislocate sul nostro territorio del Tigullio.

Il presente progetto, proprio per la sua lineare e semplice praticabilità, intende offrirsi anche a quegli studenti di lontana provenienza, lasciando liberi i professori ed insegnanti di scegliere orari consoni, concordando un calendario per gli arbitraggi.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI comuni a tutte le attività motorie:

- aumento e miglioramento della sicurezza personale e interazione socializzante
- livello valoriale :capacità di collaborare, capacità di aiutare i propri compagni, rispetto dei propri compagni e di se stessi, accettazione dei propri limiti.
- livello cognitivo: nozione di resistenza, di spazio, di tempo, concetto di pericolo e prevenzione
- livello psicomotorio:migliorare il controllo del proprio corpo e le capacità di coordinative.
- livello fisiologico: incrementare la capacità di resistenza e incrementare la forza muscolare.

3. PROGRAMMA DEI CAMPIONATI:

I Campionati saranno differenziati per le scuole superiori o medie, saranno curati dalla Commissione Territoriale del CSI oppure da società ad esso affiliate e coordinati dagli insegnanti delle scuole stesse. Inizieranno nel mese di ottobre e avranno una durata di circa 3-4 mesi a seconda della disponibilità offerta dalle scuole. Le partite avverranno in orario curricolare:

- **CAMPIONATO DI PALLAVOLO MISTA 3+3;**
- **CAMPIONATO DI BASKET 3 CONTRO3;**
- **CAMPIONATO DI TENNIS TAVOLO;**

I Campionati saranno differenziati per le scuole superiori o medie, saranno curati dalla Commissione Territoriale del CSI oppure da società ad esso affiliate e coordinati dagli insegnanti delle scuole stesse. Inizieranno nel mese di ottobre e avranno una durata di circa 3-4 mesi a seconda della disponibilità offerta dalle scuole. Le partite avverranno in orario curricolare.

4. PROGRAMMA DEI TROFEI:

- **TROFEO DI ARTI MARZIALI;**
- **TROFEO DI PALLA-NUOTO;**
- **TIRO CON L'ARCO;**

I Trofei saranno disputati in un'unica giornata stabilita con i professori e differenziati per le scuole superiori o medie; saranno curati dalla Commissione Territoriale del CSI oppure da società ad esso affiliate e coordinati dagli insegnanti delle scuole stesse.

5. SCUOLE CHE ADERISCONO:

• SUPERIORI:

- 1 -IST. SCOLASTICO " S. MARTA" LICEO LINGUISTICO C.SO GARIBALDI, 106 - CHIAVARI
- 2 -LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" PIAZZA DEL POPOLO, 14 - CHIAVARI
- 3 -IST. TEC. COMM. "IN MEMORIA DEI MORTI PER LA PATRIA" CORSO MILLO, 1 - CHIAVARI
- 4 -IST. PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO "G. CABOTO" VIA G.B. GHIO, 4 - CHIAVARI
- 5 -IST. STATALE D'ARTE VIA G.B. GHIO, - CHIAVARI
- 6 -IST. STAT. DEL TIGULLIO "DE AMBROSIS-NATTA" VIA DELLA CHIUSA, 107 - SESTRI LEVANTE
- 7 -SCUOLA ALBERGHIERA PIAZZA MARINI , 1 - LAVAGNA

• SCUOLE MEDIE:

- SCUOLA MEDIA STATALE "G.B. DELLA TORRE" VIA RIVAROLA, 7 - CHIAVARI
- SCUOLE MEDIE "IST. MARIA LUGIA" VIA S. CHIARA, 20 – CHIAVARI
- SCUOLE MEDIE "IST. S. MARTA" CORSO GARIBALDI, 109 - CHIAVARI
- SCUOLE MEDIA STATALE LAVAGNA-S.SALVATORE VIA CASTAGNOLA, 4 - LAVAGNA

-SCUOLE MEDIE STATALI "G. DESCALZO" VIA VAL DI CANEPA, 4 - SESTRI LEVANTE

-SCUOLE MEDIE STATALE DI COGORNO VIA IV NOVEMBRE, 1 – S. SALVATORE

6. FESTA JOY CUP CON PREMIAZIONE:

- UN PREMIO AD OGNI RAGAZZO/A PARTECIPANTE (T-SHIRT "I LEUDI – CARASCO");
- RINFRESCO FINALE CON MOMENTO DI CONDIVISIONE (29 APRILE AL CENTRO COMMERCIALE I LEUDI DI CARASCO FESTA CON NUTELLA PARTY E HOT DOG PARTY);

7. COMITATO ORGANIZZATORE E PATROCINIO DELL'EVENTO:

- PROVINCIA DI GENOVA; CSI COMITATO PROVINCIALE DI CHIAVARI; COMUNE DI CHIAVARI; COMUNE DI LAVAGNA; COMUNE DI SESTRI LEVANTE; COMUNE DI CARASCO; COMUNE DI COGORNO; CENTRO COMMERCIALE "I LEUDI" CARASCO;

8. PUBBLICITA' DELL'EVENTO:

- PIEGHEVOLI A3 A COLORI
- CONFERENZA STAMPA
- ARTICOLI SULLA STAMPA ASSOCIATIVA
- ARTICOLI SU STAMPA LOCALE
- PROMOZIONE SU TELEGIORNALI LOCALI
- TRASMISSIONE DOMENICALE (dalle 19.20 alle 19.30), INTERAMENTE DEDICATA ALLA JOY CUP SU TELEPACE



COMITATO PROVINCIALE DI CHIAVARI
C.SO MILLO 121 16043 – CHIAVARI
TEL. E FAX 0185-313095



• **RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

**Presidente del Comitato CSI: Cristiano Simonetti
cell. 320/4731981**

• **COADIUTORI DEL PROGETTO:**

Responsabile area formativa: Monica Marangoni;

Responsabile area sociale: Roberto Coppo;

Responsabile area scolastica: Stefania Simonetti;

• **DISCIPLINE SPORTIVE PRATICATE:**

Responsabile attività pallavolo mista 3+3: Luca Curotto;

Responsabile attività pallacanestro 3 contro 3: Davide Sardi;

Responsabile attività tennis tavolo: Gabriele Ascione;

Responsabile attività arti marziali: Evro Margarita;

Responsabile attività nuoto: Chiavari Nuoto;